



Consorzio Universitario Piceno
Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DETERMINA N. 35 DEL 2 MAGGIO 2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01/07//2019-30/06/2020.

I L D I R E T T O R E

Dott. Pierluigi Raimondi

VISTE le competenze attribuite al Direttore dal vigente Regolamento di organizzazione dei Servizi e dalla vigente normativa;

Visto il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

Premesso che è in scadenza il contratto relativo alla gestione del servizio di tesoreria consortile da parte di Banca Intesa Sanpaolo;

RICHIAMATA, la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 21/02/2017, con la quale veniva autorizzata, tra l'altro, l'indizione di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio per il periodo 1° luglio 2019- 31 dicembre 2021;

PREMESSO che con propria determinazione n. 24 del 14/04/2017 avente ad oggetto *"determinazione a contrarre per l' approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla acquisizione di manifestazione d'interesse da parte di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ex art 36 d lgs 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del consorzio universitario piceno"* veniva approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'espletamento del servizio di tesoreria;

ATTESO che nelle more della redazione degli atti per lo sviluppo della gara de qua, il servizio oggetto della stessa è stato inserito nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) Bando servizi categoria di abilitazione "Servizi bancari";

DATO ATTO CHE Il D.lgs. n. 50/2016 ha chiarito, indirettamente, in modo definitivo che qualora, per l'esecuzione del servizio sia previsto un corrispettivo a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, ciò determina la qualificazione della gestione della tesoreria comunale, come appalto di servizi in luogo della qualificazione come concessione di servizi, non sussistendo un "rischio operativo" a carico del Tesoriere;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 legge 296/2006 e s.m.i. gli enti locali "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ..."

RICORDATO altresì che ai sensi dell'art.1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure) - comma 1 - legge 135/2012 "...i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.."

VISTO che ad oggi i servizi di Tesoreria e cassa trovano allocazione all'interno del citato Mercato Elettronico (Me.Pa.) e quindi le procedure, di importo inferiore alla soglia comunitaria, vanno ivi effettuate;

CONSIDERATO che la Banca INTESA SANPAOLO, con nota in data 20/02/2019, pervenuta per PEC al Prot. N. 181, ha confermato la volontà a svolgere il servizio di tesoreria di questo Ente, in regime di "prosecuzione di fatto" della convenzione scaduta, al fine di non procurare l'interruzione del servizio stesso ed alle condizioni in essere e successive variazioni intervenute:

- Tasso creditore per eventuali disponibilità fuori dal circuito della T.U.: Eurubor 3 mesi/360 - 0,10%;
- Tasso debitore:rapporto su basi attivi senza previsione di anticipazione;
- Canone annuo per l'informatizzazione del servizio mediante OIL: € 1.200,00 (fino al 30/06/2019);
- Canone piattaforma INBIZ Enti: € 150,00;
- Canone annuo servizio OIP Full: € 300,00;
- Commissioni bonifici: su banca tesoreria € 1,00, su altre banche € 3,50;
- Nuovo compenso annuo per il servizio € 2.500,00, oltre iva di legge, con decorrenza 01/07/2019 calcolato in dodicesimi fino al nuovo appalto del servizio con le procedure di legge;

TENUTO CONTO che il valore dell'appalto in oggetto, al fine dell'acquisizione del CIG è stato calcolato pari a presunti € 4.150,00, annui, con decorrenza 1° luglio 2019, e dunque di importo inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, prevista dall'art. 36, comma 2- lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e inferiore al limite di cui al comma 450 della l. 296/2006;

RICHIAMATO, inoltre il Titolo II -artt 37-43 del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 che disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti prevedendo che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimenti della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

CONSTATATO che si può procedere, pertanto, in via autonoma all'acquisizione del servizio in argomento;

VERIFICATO, inoltre che non sono attive convenzioni Consip per servizi comparabili con questo oggetto di acquisizione;

ATTESO che il servizio di tesoreria è disciplinato, altresì dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e la sua gestione è riservata ad una categoria specifica di operatori economici- gli istituti di credito, i quali operano sul mercato finanziario secondo regole dettate dalle istituzioni finanziarie della Comunità Europea(es. Euribor definito dalla BDE);

CONSIDERATO, dunque che la gestione del servizio di tesoreria si incentra su dati prettamente finanziari quali tassi attivi e passivi, eventuali contributi di sponsorizzazione, eventuale corrispettivo del servizio, in quanto i dati di tipo tecnico non incidono sull'effettiva concorrenzialità anche in considerazione della digitalizzazione dell'attività bancaria;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 136/2010, modificate ed integrata dagli artt. 6 e 7 della legge n. 2017/2010, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ed a tal fine è stato acquisito il codice indicativo di gara (CIG), dall'Autorità di vigilanza: Z1D83FAEE

VISTI, altresì, l'art. 36 del Dlgs. 50/2016 ((Contratti sotto soglia), in particolare il comma 2, lett. a) che recita: "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

PERSEGUITI gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 decreto avvenga nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto;

DETERMINA

Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di Procedere direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/07/2019 al 30/06/2020, ricorrendone le condizioni di legge, alla Banca Intesa Sanpaolo spa, che si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio di tesoreria alle condizioni economiche di cui alla nota del 20/02/2019, prot. N. 181/19, allegata al presente atto;

Di evidenziare che in base alle indicazioni fornite dalla medesima autorità di vigilanza sui lavori pubblici è stato acquisito il CIG n. Z1D283FAEE;

- Di dare atto che la spesa derivante dal presente atto trova giusta copertura al cap. 219 "utenze e canoni per altri servizi " del bilancio 2019/2021:

- Per € 2.440,00–competenza 2019;
- Per € 2.531,50- comprensiva 2020.

Di trasmettere copia del presente atto *alla Tesoreria della Banca Intesa Sanpaolo.*

Il Direttore
F.to Dott. Pierluigi Raimondi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

Si attesta che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo 215 del Bilancio di Previsione 2019-2021, gestione competenza 2019-2020.

Ascoli Piceno, 2 maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to De Marcis Maddalena

ESECUTIVITÀ

La presente determina è esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con effetto dalla data dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ascoli Piceno, 2 maggio 2019

IL DIRETTORE
F.to Dott. Pierluigi Raimondi